



◆ Quando il sistema immunitario impazzisce (malattie autoimmuni)

Il termine “malattie autoimmunitarie” si riferisce ad un ampio numero di malattie infiammatorie croniche di diversa gravità il cui denominatore comune è la *distruzione dei tessuti causata da una aberrante risposta immunitaria*. Il concetto di malattia autoimmune non va confuso con quello di *reazione autoimmune*, dato che quest’ultimo fenomeno biologico è in realtà estremamente frequente nell’ambito delle normali funzioni di difesa svolte dal sistema immunitario. L’elemento distintivo della malattia autoimmune è piuttosto l’incapacità del sistema immunitario di spegnere i processi diretti contro l’organismo al termine di una fisiologica risposta infiammatoria o di prevenirne lo sviluppo al di fuori di essa.

Le **malattie autoimmuni** sono caratterizzate dalla *produzione di anticorpi contro antigeni propri dell’organismo* e possono riguardare singoli organi o innescare malattie sistemiche, cioè danneggiare intere funzioni del corpo dell’individuo.

L’autoimmunità non è un evento raro. Al contrario di quello che si pensava 50 anni fa, le malattie autoimmuni sono infatti condizioni frequenti e colpiscono più del 6% della popolazione mondiale, con oltre 40 patologie ben definite.

Le cause

La causa delle malattie autoimmuni è sconosciuta, ma sembra che in molti casi ci sia una *predisposizione ereditaria* che può, a sua volta, essere influenzata da *fattori ambientali* e *casuali*. Nessun particolare fattore genetico o ambientale è sufficiente o necessario per dare origine alla malattia. Le interazioni tra i vari fattori, inoltre, sono complesse e imprevedibili; di conseguenza il valore di predisposizione di ciascun fattore può variare da paziente a paziente e da patologia a patologia. In pochi tipi di malattia autoimmune (come la *febbre reumatica*), un batterio o virus scatenano una risposta immunitaria, e gli anticorpi o cellule T attaccano le cellule normali perché esse hanno qualche parte della loro struttura che assomiglia ad una parte della struttura del germe infettante.

Classificazione

Il processo di attacco autoimmune contro antigeni può essere confinato a singoli tessuti, organi o apparati o avere ricadute dirette o indirette sull’intero organismo. Proprio per questo motivo i disordini autoimmuni vengono spesso suddivisi in due tipi generali: quelli che *danneggiano molti organi (malattie autoimmuni sistemiche)* e quelli dove *solo un singolo organo o tessuto è direttamente danneggiato* dal processo autoimmune (**localizzato**). L’effetto dei disordini autoimmuni localizzati, comunque, può essere sistemico poiché frequentemente hanno un effetto indiretto su altri organi e sistemi dell’organismo.

Alcuni dei tipi più comuni di disordini autoimmuni

MALATTIE AUTOIMMUNI SISTEMICHE	MALATTIE AUTOIMMUNI LOCALIZZATE
Artrite Reumatoide (articolazioni, meno comunemente polmone, pelle)	Diabete mellito tipo I (isole pancreatiche)
Lupus Eritematoso sistemico (pelle, articolazioni, reni, cuore, cervello, globuli rossi, altro)	Tiroidite di Hashimoto, malattia di Graves (tiroide)
Sclerodermia (pelle, intestino, meno comunemente polmone)	Celiachia, Colite ulcerosa (tratto gastrointestinale)
Sindrome di Sjogren (ghiandole salivari, ghiandole lacrimali, articolazioni)	Sclerosi multipla, sindrome di Guillain-Barre (sistema nervoso centrale)
Granulomatosi di Wegener (seni, polmoni, reni)	Epatiti autoimmuni (fegato)
Polimialgia reumatica (gruppi muscolari)	Fenomeno di Raynaud (dita, piedi, naso, orecchie)